

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE DEI LABORATORI AI SENSI DEL D.M.26.03.1985

L'istanza per sottoporsi ai controlli previsti dall'articolo 8 del decreto del Ministro dell'Interno del 26 marzo 1985 finalizzati al rilascio dell'autorizzazione deve essere inoltrata dal rappresentante legale del laboratorio al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area Normazione Notifica e Controllo - Piazza Scilla n. 2 - 00178 Roma.

L'istanza suddetta, trasmessa con raccomandata A.R., deve essere formulata con apposito atto in carta legale secondo il modello allegato "Mod.II".

Qualora l'istanza, comunque concernente un'unica materia per cui si richiede l'autorizzazione a certificare e/o eseguire prove, non sia riferita a tutti i prodotti e/o prove previsti dalla materia indicata e regolamentata del Ministero dell'Interno, deve essere dato il dettaglio di quelli di interesse alla voce "... con riferimento a ...".

L'istanza, altresì, deve essere timbrata e firmata in originale dall'avente titolo a richiedere l'autorizzazione stessa (rappresentante legale del laboratorio).

L'effettuazione dei predetti controlli, ai sensi dell'art. 6 della legge 26.7.1965, n.966 e successive modifiche, è subordinata all'acquisizione del documento attestante l'avvenuto versamento di € ...(*)... che dovrà corredarsi alla domanda di cui sopra.

Il documento può essere costituito da:

- QUIETANZA, mod. 123T, per pagamenti effettuati presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma - Via dei Mille n. 52, nella cui causale dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Deposito provvisorio per pratica n. 3302/...**.../... con vincolo a favore dell'Area Protezione Attiva - Piazza Scilla n. 2 - 00178 Roma, in applicazione della legge 26.07.65, n.966";
- oppure
- ATTESTATO DI VERSAMENTO effettuato per pagamento tramite c/c postale n.871012 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma - Via dei Mille n. 52, riportando come causale la medesima dicitura già menzionata.

L'istanza stessa deve inoltre essere corredata con quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 7 del decreto in argomento e dalla documentazione elencata nel modello allegato "DOCUMENTI".

Qualora i controlli necessitino di valutare ulteriore documentazione sostitutiva e/o di altre visite di verifica, sarà richiesto, a conguaglio di quanto già versato, il pagamento di un importo corrispondente all'ulteriore onere.

Il versamento di detto conguaglio è da considerarsi vincolante per il rilascio dell'autorizzazione della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del C.N.VV.F.

Si precisa inoltre che la mancanza di uno o più dei dati richiesti comporterà, in attesa di modifiche o integrazioni, la temporanea sospensione della procedura.

Note:

(*) L'importo è variabile in funzione della tipologia di autorizzazione richiesta e dalla ubicazione del laboratorio; viene definito a seguito della presentazione della domanda.

(**) Numero di pratica attribuito al momento del ricevimento della domanda.

(***) Ultime due cifre dell'anno di riferimento.

Mod. IL

FACSIMILE DI DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LEGALE

Al Ministero dell'Interno

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile*

*Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza
Tecnica*

Area Normazione Notifica e Controllo

P.zza Scilla, 2 - 00178 ROMA

Il sottoscritto
residente in Via n.
documento di identità n..... rilasciato
dal il, nella sua qualità di

CHIEDE

a codesta Direzione di disporre i controlli per i sopralluoghi previsti dagli artt. 7 e 8 del D.M.26.03.1985 ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi del decreto medesimo ad operare secondo le procedure previste dal ...⁽¹⁾... concernente la materia di ...⁽²⁾...., con riferimento a ...⁽³⁾.... ai fini della prevenzione incendi, con pagamento a suo carico, in base alle tabelle annesse alla legge 26.07.1965 n° 966 e successive modifiche di cui ha preso conoscenza.

Si allega:

DATA.....

FIRMA

.....

-
- ⁽¹⁾ Indicare il tipo e l'identificazione dell'atto del Ministero dell'interno sulla base del quale si intende emettere la certificazione.
- ⁽²⁾ Indicare la materia nella quale si vuole esercitare l'attività di attestazione della conformità. Ad ogni materia deve corrispondere un'istanza.
- ⁽³⁾ Riportare i prodotti o le prove interessati dalla richiesta di autorizzazione che si sta redigendo. Se l'istanza riguarda tutti i prodotti o prove considerati dalla materia regolamentata dal Ministero dell'Interno, si riporti la dicitura "tutti i prodotti regolamentati"

ELENCO DEI DOCUMENTI

DA PRESENTARE A FIRMA DEL DIRETTORE DEL LABORATORIO (in doppia copia):

- ❑ 1. Pianta del laboratorio da cui risulti la dislocazione delle apparecchiature di prova e l'indicazione dei locali utilizzati per l'effettuazione delle prove, per la conservazione della campionatura di prova e di quella testimone;
- ❑ 2. Elenco delle apparecchiature di prova con l'indicazione della marca, del numero di matricola e anno di fabbricazione e relativa dichiarazione di conformità delle caratteristiche costruttive e funzionali con riferimento allo specifico articolo della norma;
- ❑ 3. Relazione Tecnica con descrizione delle caratteristiche e modalità di funzionamento delle apparecchiature di prova, con allegati gli schemi costruttivi e i disegni disponibili;
- ❑ 4. Descrizione delle operazioni di controllo e taratura delle attrezzature e degli strumenti di misura utilizzati per le prove con l'indicazione della frequenza di tali operazioni;
- ❑ 5. Regolamento interno e fac-simile della modulistica da adottare per l'espletamento dell'attività di certificazione sulla base della normativa vigente;
- ❑ 6. Fac-simile dell'elenco cronologico da adottare da cui risultino gli adempimenti previsti dalla normativa vigente (OBBLIGATORIO SE PREVISTO DA DISPOSIZIONI COGENTI);
- ❑ 7. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IN LOCALI RISPONDENTI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA DEL LAVORO;
- ❑ 8. Copia autenticata dell'atto di proprietà dei locali adibiti a laboratorio ovvero del contratto di locazione degli stessi o di altro documento che ne attesti la legittimità all'uso;
- ❑ 9. Tariffario delle prestazioni con indicata la sua validità nel tempo e le eventuali agevolazioni praticate;
- ❑ 10. Dichiarazione impegnativa di comunicare le variazioni, concernenti la documentazione corrispondente al presente allegato “DOCUMENTI”, almeno quindici giorni prima della loro entrata in vigore.